

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
Dipartimento dell'Urbanistica
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n.17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

VISTA la legge regionale n.19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio" pubblicata nella G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modificazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380;

VISTO il D.P.Reg. n. 446 del 13 febbraio 2023 con cui all'Arch. Calogero Beringheli, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente in esecuzione alla Deliberazione di G.R. del 10 febbraio 2023, n. 95;

VISTO l'esposto datato 15.03.2023, a firma Sig. D'Agostino Giuseppe, avente ad oggetto: "*Sollecito riscontro note assunti agli atti del Comune di Capaci (PA) di cui al protocollo: prot. 1430, 12732, 13214 del 2020; prot. 23142 del 2021; prot. 3079, 7309, 8348, 9111, 9812, 12882 del 2022; nota con Pec del 14.09.2022; prot. 17154 del 2022; e altre precedenti rimaste inevase dagli uffici comunali*", assunto al protocollo di questo D.R.U. al n. 4712 del 24.03.2023, inerente a presunte illegittimità urbanistico-edilizie meglio dettagliate nell'esposto in parola (pervenuto al Servizio5/D.R.U. con nota prot. n. 9354/U.O.S2.1/D.R.U. del 15.06.2023 unitamente al carteggio attinente a problematiche sollevate dall'esponente con precedenti note, assunte al protocollo di questo D.R.U. ai numeri 4712 del 24.03.2023, 6763 del 02.05.2023 e 7346 del 10.05.2023, riguardanti anche la formazione del P.R.G. del Comune di Capaci), restituito al Servizio2/D.R.U. con nota prot. n. 9782/ U.O.S5.1/D.R.U del 23.06.2023 a meno dell'esposto in argomento;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 9998/U.O.S5.1/D.R.U. del 28.06.2023, con cui questo Dipartimento ha invitato il Comune di **CAPACI**, a voler trasmettere, entro gg. 30 dal ricevimento della stessa, un circostanziato rapporto sui fatti descritti nell'esposto in argomento che desse puntuale risposta a quanto lamentato, completo della documentazione rilevante e/o ritenuta utile, al fine di consentire le valutazioni da parte di questo Dipartimento;

VISTA la nota datata 19.07.2023 dell'esponente avente ad oggetto: "*in Rif. alla vostra nota prot.998 del 28.06.2023, e successiva mia nota del 10.05.2023 assunta al prot. 7346 e altre*", con allegato CD, riportante 6 allegati contenente relativi documenti, assunta al protocollo di questo D.R.U. al n.11372 del 19.07.2023;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 12864/U.O.S5.1/D.R.U del 28/08/2023 - nella considerazione che la normativa vigente in questa Regione attribuisce a questo Dipartimento dell'Urbanistica specifiche competenze in materia di vigilanza e controllo sull'attività urbanistico-edilizia dei Comuni, fermo restando primaria la vigilanza nella suddetta materia di competenza dei dirigenti comunali - con cui il Comune è stato diffidato, entro il termine di 30 gg. dal ricevimento della stessa, a riscontrare quanto già richiesto con le superiori dipartimentali n.9998/U.O.S5.1/D.R.U /2023 e 12864/U.O.S5.1/D.R.U/2023 nonché a trasmettere un circostanziato rapporto, per i profili di competenza di questo Dipartimento, sui fatti descritti sia nell'esposto datato 15.03.2023, sia nella succitata nota dell'esponente datata 19.07.2023, che desse puntuale risposta alle doglianze dell'esponente, in ordine alle presunte illegittimità urbanistico-edilizie di che trattasi, completo della documentazione rilevante e/o ritenuta utile, al fine di consentire le valutazioni da parte di questo Dipartimento, avvertendo che in difetto di ciò o nel caso di parziali elementi di riscontro, questo ramo dell'Amministrazione Regionale avrebbe valutato l'ipotesi di attivare eventuale apposito accertamento ispettivo, ai sensi della normativa vigente;

CONSIDERATO che, a tutt'oggi, nessun riscontro comunale risulta qui pervenuto in ordine a quanto richiesto con le dipartimentali nn. 9998 del 28.06.2023 e 12864 del 28/08/2023;

RITENUTO pertanto, che ricorrono i presupposti per l'attivazione dell'intervento ispettivo, al fine di acquisire presso il Comune di **CAPACI** ogni utile elemento, unitamente a copia di atti e/o provvedimenti eventualmente posti in essere, necessari per una verifica approfondita in ordine alle presunte illegittimità urbanistico-edilizie (che attengono alla "Vigilanza urbanistica" regolata dalla legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e successive modificazioni, con cui è stato recepito il suddetto D.P.R. n.380/2001 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 31 del medesimo), oggetto dell'esposto in argomento, e relativa conformità rispetto allo strumento urbanistico vigente - con il compito di relazionare sull'esito della suddetta verifica svolta;

VISTO il D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2, con cui sono poste a carico del Comune le spese relative disposte per fatti imputabili all'Ente.

DECRETA

ART.1) Per quanto sopra, il Geom. Antonino Birriola, Funzionario/Dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **CAPACI**, con il compito in premessa specificato;

ART.2) Il funzionario/dirigente incaricato, svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per la redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n.17;

ART.3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina;

ART.4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 60 giorni;

ART.5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Allegato "A" del D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

ART.6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute che saranno posti a carico del Comune in applicazione del D.P.Reg. 29 ottobre 1957, n.3, art. 40, comma 2. e della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991, comma 3 "Controlli sostitutivi ed ispettivi" con cui sono poste a carico del Comune le spese relative alle ispezioni, con le modalità indicate nel citato D.D.G. 14 aprile 2021, n.53;

ART.7) Attesa l'urgenza e la convenienza per la pubblica amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario;

ART.8) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato con *e-mail* istituzionale a cura del Servizio proponente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di 120 giorni.

Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21, sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, li 29.01.2024

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato